



Città di Modica



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore VII - ECOLOGIA**

n. 4312 del 31 DIC. 2022

OGGETTO: Società Servizi per Modica – Riconoscimento maggiori costi extra gestionali impianti di depurazione comunali - anno 2022. Impegno spesa

IL RESPONSABILE P.O. DEL VII SETTORE

Premesso che:

- a seguito deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 25 settembre 2014 la gestione e la conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di c.da Fiumara, a servizio dell'agglomerato urbano di Modica, è stato affidato alla S.P.M. società in house, giusto contratto n. 15844 del 03.10.2014, secondo le condizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale D'Appalto;
- in atto la società opera in regime di proroga del citato contratto REP n. 15844 del 03.10.2014, in virtù della delibera della G.M. n. 69/15 e successive, ultime delibere del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 26 del 04.08.2022 e n. 50 del 06.10.2022 e relativi contratti n° 2707 RAP dell'11.08.2022 e n° 2728 R.A.P. del 13.10.2022, che regolamentano i servizi erogati dalla Società S.P.M., nell'ambito degli obiettivi gestionali, strategici ed organizzativi dell'Amministrazione Comunale, compreso il servizio di gestione degli impianti di depurazione comunali;
- nell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 è stata deliberata la messa in liquidazione della società "Servizi Per Modica s.r.l." per le perdite riportate nelle annualità 2018 e 2019 come risultanti nei bilanci d'esercizio approvati e che per le operazioni di liquidazione della Società è stato nominato Liquidatore il dott. Antonio Guastella;
- la Società ha continuato a garantire l'espletamento dei servizi di cui sopra, necessari ed indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, anche nel corrente anno 2022, nelle more di definire, come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 13 del 09.03.2021, in attuazione della Deliberazione Consiliare n. 83 del 31.10.2019, il procedimento di cessione del ramo di azienda della società "SPM srl" alle due nuove Società costituite "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." società partecipata totalmente dal Comune di Modica, con capitale sociale di euro 50.000,00 e alla società "MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." con quota di partecipazione del Comune pari al 90% del capitale di € 50.000,00 ai fini della realizzazione del progetto di riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione della "Servizi per Modica s.r.l.", ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a, D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- le dette operazioni di cessione alla "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." inerente i servizi di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunale, attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici, apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi e manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività, incluse quelle amministrativo-contabili e alla società "MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." inerente i servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette; la gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili; la gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico; la gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale, a causa della conclamata situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, dichiarata il 30.01.2020 e prorogata, ad oggi, al 31.03.2022 sono andate

a rilento e le trattative sindacali, per il compimento del procedimento della cessione del ramo di azienda dalla "SPM srl" in liquidazione alle predette società, sono ancora in itinere;

Considerato che, a seguito delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa, imposte agli Enti pubblici dalle norme vigenti in materia nei confronti delle Società a partecipazione pubblica e della rideterminazione dei corrispettivi dei contratti di servizio per le attività espletate dalla Società secondo la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune, in atto per il detto servizio di gestione ordinaria dei depuratori comunali l'Ente tenendo conto dell'importo previsto per l'anno 2022 nella rimodulazione del Piano di Riequilibrio, corrisponde alla Società un canone annuale di € 324.892,56 IVA esclusa, corrispondente ad un importo mensile di € 27.074,38 oltre IVA, di cui € 22.000,00 al mese oltre IVA per il costo del personale addetto alle attività degli impianti e la rimanente somma di € 5.074,38/mese oltre IVA da destinare ai costi di gestione ordinaria;

Dato atto che il superiore canone a seguito del piano di ristrutturazione aziendale proposto dall'amministratore Unico pro-tempore della Società, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 125 del 27.12.2018 ha subito negli anni, una riduzione progressiva, passando da € 443.272,73 oltre IVA al 10% nell'annualità 2019, a € 397.090,91 oltre IVA al 10% nell'annualità 2020, a € 357.381,84 oltre IVA al 10% nell'annualità 2021, a € 324.892,56 oltre IVA al 10% nell'annualità 2022, mentre come spiegato in appresso i costi relativi all'acquisto dei prodotti chimici e all'esecuzione dei servizi per la gestione hanno subito nel tempo, dal 2018 ad oggi, consistenti incrementi;

Preso atto della relazione, prot. 1577/2022, trasmessa con pec del 06.12.2022, con la quale il dott. Guastella Antonio, n.q. di Liquidatore della "Società SPM srl in liquidazione", attuale gestore degli impianti di depurazione comunali, ha comunicato che la Società ha dovuto ottemperare alla necessità di procedere ad effettuare lavori di messa in sicurezza e di bonifica dell'impianto sostenendo dei costi extra gestionali finalizzati a:

- garantire la continua e regolare attività depurativa, al fine di evitare l'insorgere di condizioni gravemente pregiudizievoli per la sicurezza e la salubrità dell'ambiente circostante e della salute pubblica nonché il mancato rispetto dei parametri tabellari della normativa vigente in materia e la conseguente irrogazione delle sanzioni da parte dei competenti organi di controllo;
- garantire il rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico del competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L. R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
- assicurare, a seguito dell'ottenimento del predetto provvedimento autorizzatorio, giusto DDG n. 650 del 13.07.2022 da parte del Dirigente Generale del Servizio 1 = Servizio Idrico Integrato del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, tutte le attività necessarie ed indispensabili, al fine di osservare le prescrizioni dettate dal Dipartimento Regionale, la cui inosservanza, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente, in base alla gravità dell'infrazione, comporterebbe l'attuazione delle misure di cui all'art. 130 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. ovvero la sospensione o la revoca del provvedimento autorizzativo rilasciato;

Considerato che, con la predetta nota prot. 1577/2022, il Liquidatore della Società, facendo un'analisi dei costi delle materie prime (gasolio, olio, grassi, piccola utensileria per le riparazioni elettromeccaniche ordinarie), dei costi di conferimento e smaltimento in discarica dei fanghi e del vaglio prodotti dal ciclo depurativo, dei costi dei prodotti chimici, dal polielettrolita per la centrifuga dei fanghi al cloro e all'acido paracetico per la disinfezione delle acque in uscita, necessari ed indispensabili per garantire tutte le fasi del processo depurativo, ha evidenziato che:

- a causa della grave crisi energetica, scaturita dalla guerra in Ucraina, che ha determinato consistenti rincari dell'energia elettrica e del gas, i fornitori dei prodotti chimici disinfettanti e dei vari materiali (olio, grassi, detersivi, raccorderie, ferramenta per le piccole manutenzioni ordinarie elettromeccaniche) hanno rincarato i costi;
- la Società, al fine di mantenere tutte le attività per adempiere alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, ha avuto un consumo di prodotti di circa il 40% in più, e, pertanto, date le maggiori quantità di prodotti utilizzati e il rincaro dei costi di mercato, in diversi casi raddoppiati, ha dovuto sostenere, al mese di Novembre 2022, costi extra rispetto alla gestione ordinaria quantificati in € 213.000,00 IVA esclusa;

Dato atto che, sulla base dei costi fatturati dai fornitori nel 2022 rispetto ai costi fatturati dai fornitori nell'anno 2018 all'atto del piano di ristrutturazione aziendale della Società presentato dal dott. Guastella, n.q. di Amministratore Unico pro-tempore della Società SPM, è risultato che i costi di gestione per l'acquisto dei prodotti chimici necessari per garantire l'efficienza del processo depurativo nonché i costi sostenuti per lo smaltimento dei fanghi e del vaglio prodotti negli impianti di depurazione nell'anno 2022 hanno subito un incremento pari a circa l'80% rispetto ai costi sostenuti nel 2018, dovuto sia ad un maggiore consumo derivante da una intensificazione delle attività del ciclo depurativo sia ai rincari dei costi dei prodotti acquistati e dei servizi resi, come rilevabile dai costi analizzati per gli anni 2018 e 2022 rilevati dalle fatture dei fornitori e in appresso descritti:

- Anno 2018: spesa di € 164.325,00 oltre IVA quantificata secondo i costi sotto riportati:
 - smaltimento dei fanghi in discarica autorizzata: costo, comprensivo delle spese di trasporto, pari a € 125,00/tonn. per un costo annuo di € 108.000,00 oltre IVA ($€ 125,00/t * 24 t/viaggio * 3 viaggi/mese * 12 mesi = 108.000,00$);
 - trasporto e smaltimento del vaglio in impianto all'uso autorizzato: costo di € 306,00/tonn. per un costo annuo di € 18.360,00 oltre IVA ($€ 306,00/t * circa 5 t/mese * 12 mesi = 20.636,00$);
 - acquisto di una cisternetta di cloro di lt.1350 al costo di € 0,25/lt. bastevole per un mese per un costo annuo di € 4.044,00 oltre IVA ($€ 0,25/lt * 1350 lt/mese * 12 mesi = € 4.050,00$);
 - acquisto del polielettrolita per la centrifuga dei fanghi per un quantitativo annuo di 19.950 kg. Al costo di € 1,70/kg per un costo annuo di € 33.915,00 oltre IVA;
 - acido paracetico: non risultano acquisti nel 2018;
- Anno 2022: spesa di € 300.844,00 oltre IVA quantificata secondo i costi sotto riportati:
 - smaltimento dei fanghi in discarica autorizzata: costo, comprensivo delle spese di trasporto, di € 148,00/tonn. per un costo annuo di € 170.496,00 oltre IVA ($€ 148,00/t * 24 t/viaggio * 4 viaggi/mese * 12 mesi = 170.000,00$);
 - trasporto e smaltimento del vaglio in impianto all'uso autorizzato: costo di € 850,00/tonn. per un costo annuo di € 51.000,00 oltre IVA ($€ 850,00/t * circa 5 t/mese * 12 mesi = 51.000,00$);
 - acquisto di una cisternetta di cloro di lt.1350 al costo di € 0,38/lt. bastevole per un mese per un costo annuo di € 6.156,00 oltre IVA ($€ 0,38/lt * 1350 lt/mese * 12 mesi = € 6.156,00$);
 - acquisto del polielettrolita per la centrifuga dei fanghi un quantitativo annuo di 22.050 kg. al costo di € 3,05/kg per un costo annuo di € 67.252,00 oltre IVA;
 - acquisto dell'acido paracetico (usato in abbinamento al cloro per migliorare l'attività di disinfezione per l'abbattimento dell'Escherichia Coli, che rappresenta la maggiore causa delle sanzioni applicate dagli organi competenti per il superamento dei limiti tabellari): costo annuo di circa 5.940,00 oltre IVA per un quantitativo annuo di circa 3300 lt al costo di € 1.980,00 per ogni cisternetta da 1100 lt bastevole per circa 4 mesi;

Considerato, per quanto sopra, che, sebbene il Capitolato Speciale D'Appalto vigente di cui al citato Contratto D'Appalto REP n. 15844 del 03.10.2014, relativo al servizio di affidamento della gestione dei depuratori comunali, prevede all'art. 14 – Gestione dei rifiuti - che sono *“a carico della Società tutti gli oneri e le tasse per il trasporto, lo smaltimento ed il conferimento dei rifiuti (fanghi, sabbie e vaglio) in discarica controllata ed opportunamente autorizzata per tutto il periodo di gestione”*, la Società ha lamentato che, in tale stato, con il pagamento del canone pari a € 324.892,56 IVA esclusa, al netto dei costi del personale pari a € 264.000,00 oltre IVA, con la sola somma disponibile di € 60.888,00 oltre IVA non riesce a rispettare il pagamento dei fornitori per garantire la regolare fornitura dei materiali/servizi occorrenti e, pertanto, chiede il riconoscimento dei costi extra gestionali sostenuti, al fine di fronteggiare il pagamento dei fornitori e di garantire lo svolgimento dei servizi e le puntuali forniture necessarie per assicurare la corretta gestione ordinaria e la piena funzionalità degli impianti di depurazione, evitando blocchi delle attività con gravi possibili ripercussioni sulle condizioni di sicurezza e con conseguente grave pregiudizio per la salute umana e per la salubrità dell'ambiente circostante;

Ritenuto, al fine di consentire il pagamento dei fornitori ed evitare l'interruzione del servizio di bonifica e di tutte le attività attinenti nonché di preservare la piena funzionalità degli impianti di depurazione comunali, opportuno e necessario, provvedere al riconoscimento, almeno in parte, dei maggiori costi dichiarati, corrispondendo la somma di € 151.112,00 oltre IVA come per Legge, quale somma derivante dalla differenza dei costi extragestionali quantificati dal Liquidatore al mese di Novembre 2022 e dai costi corrisposti dall'Ente con il canone annuale (€ 213.000,00 IVA esclusa - € 60.888,00 oltre IVA= € 152.112,00 oltre IVA);

Dato atto che:

- con la Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Modica n° 23 del 25.07.2022, è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente e il servizio degli impianti di depurazione è stato assegnato al VII Settore “Ecologia” (ex IX Settore – “Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana”);
- con la determinazione n. 2712 del 26.07.2022, il Commissario Straordinario ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore “Ecologia” (ex IX Settore “Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana”);
- pertanto, rientrando la gestione e la conduzione amministrativa dei detti impianti di depurazione comunali fra le competenze di questo VII Settore, la sottoscritta è responsabile del procedimento in ordine alla gestione del contratto di servizio inerente gli Impianti di Depurazione, a garanzia e verifica del regolare svolgimento delle attività disimpegnate dalla Società SPM, ivi compreso il compimento degli atti preliminari di ordine economico-contabile;

Dato atto, che:

- la Società con la superiore somma di € 152.112,00 IVA esclusa potrà provvedere al pagamento dei fornitori relativamente ai costi di extra gestione necessari effettuati nell'anno 2022 per assicurare le necessarie attività per la funzionalità ordinaria degli impianti comunali, al fine di evitare, in osservanza della normativa vigente in materia, gravi ed irreparabili conseguenze di malfunzionamento degli impianti nonché grave pregiudizio per la salute umana e per la salubrità dell'ambiente circostante, determinati dalla carenza di materiali disinfettanti e/o di consumo quotidiano o per il mancato smaltimento di fanghi, vaglio e quant'altro necessario;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. il presente atto deliberativo sarà pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente “ – “Enti Controllati” , sito istituzionale dell'Ente;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 81 del 31.12.2022 , con la quale è stato dato mandato al Responsabile P.O. del VII Settore di procedere, con propria determinazione, ad impegnare e liquidare la superiore somma di € 151.112,00 oltre IVA come per Legge pari a 15.111,20 per un importo, IVA compresa come per Legge di € 167.323,20, da rendicontare a consuntivo con le somme iscritte nel redigendo bilancio 2022;

Accertato che la spesa di cui sopra è finalizzata ad assicurare la continuità operativa per un servizio locale indispensabile ed obbligatorio; al fine di preservare la salute pubblica ed evitare il possibile insorgere di gravi inconvenienti igienico-sanitari-ambientali;

Ritenuto, pertanto, di impegnare per la copertura finanziaria dei maggiori costi extra gestionali degli impianti di depurazione comunali, come sopra descritto, la predetta spesa occorrente di € 167.323,20 IVA inclusa come per legge da imputare al Cap. 5511/99 del bilancio 2022 in corso di formazione, imp. n° 3187/2022;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

- la L.R. n.48/91;
- il Testo Unico EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle norme in materia ambientale, approvato con D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinamento Regionale Enti. Locali, (O.R.E.L.);
- la Determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019, n. 42 del 16.01.2020, n. 2505/2020, n° 3395 del 31.12.2020, n. 4247 del 31.12.2021 e n. 1039 del 17.03.2022 di integrazione e di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana";
- la determinazione n. 2712 del 26.07.2022, con la quale il Commissario Straordinario, dott.ssa Domenica Ficano, ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore "Ecologia" (ex IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana");
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- l'OREL;

DETERMINA

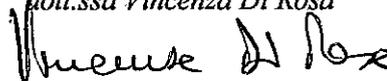
- 1) **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
- 2) **Di impegnare**, per la copertura finanziaria dei maggiori costi extragestionali degli impianti di depurazione comunali, come sopra descritto, la predetta spesa occorrente di € 167.323,20 IVA inclusa come per legge da imputare al Cap. 5511/99 del bilancio 2022 in corso di formazione, imp. n° 3187/2022;
- 3) **Di dare atto che:**
 - la predetta spesa è da considerarsi indispensabile ed indifferibile in quanto discendente dalla necessità di garantire un servizio essenziale finalizzato ad assicurare condizioni di sicurezza per l'igiene e la salute pubblica nonché per la salubrità dell'ambiente ed evitare l'interruzione di un pubblico servizio essenziale;
 - La Società dovrà rendicontare al Responsabile P.O. del VII Settore sulle spese sostenute fornendo tutta la relativa documentazione;
- 4) **Di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto d'interessi, del vigente P.T.C.P" che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n° 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41, della Legge 190/2012;

5) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento

- sul sito web dell'Ente in assolvimento degli obblighi della pubblicità degli atti della P.A. come dettato dalla Legge.
- nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Enti Controllati", del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 23, del DLgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 7, comma 4, del DLgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

La Responsabile del Settore

dott.ssa Vincenza Di Rosa



SERVIZIO FINANZIARIO

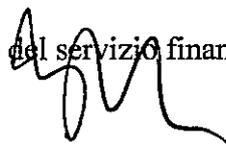
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
3182/2022		€ 167.323,20	5511/PP	2022

Modicā, _____

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15

dal 5 GEN. 2023 al 20 GEN. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione